

ALLEGATI AL COMUNICATO STAMPA

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato stampa, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni *indicatori alternativi di performance*, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Telecom Italia. Tali indicatori, che vengono anche presentati nelle altre relazioni finanziarie (annuali e infrannuali), non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Telecom Italia come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit) in aggiunta all'**EBIT**. Questi indicatori vengono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	
+	Oneri finanziari
-	Proventi finanziari
+/-	Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni
+/-	Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
EBIT- Risultato Operativo	
+/-	Svalutazioni/(Ripristini di valore) di Attività non correnti
+/-	Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di Attività non correnti
+	Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti	

- **Variazione organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT:** tali indicatori esprimono la variazione in valore assoluto e/o in percentuale dei ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT, escludendo, ove presenti, gli effetti della variazione dell'area di consolidamento, delle differenze cambio e delle componenti non organiche costituite dalle poste non ricorrenti e da altri proventi/oneri non organici. Telecom Italia ritiene che la presentazione di tale informazione addizionale permetta di interpretare in maniera più completa ed efficace le *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e con riferimento alle Business Unit). La variazione organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT viene anche utilizzata nelle presentazioni agli analisti ed agli investitori. Nell'ambito del presente comunicato stampa sono forniti i dettagli dei valori economici utilizzati per la costruzione della variazione organica, nonché un'analisi delle principali componenti non organiche per i primi nove mesi del 2013 e del 2012.
- **Indebitamento Finanziario Netto:** Telecom Italia ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un indicatore della capacità di fare fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e Altre Disponibilità Liquide Equivalenti e di altre Attività Finanziarie. Nell'ambito del presente comunicato stampa è inserita una tabella che evidenzia i valori della situazione patrimoniale-finanziaria utilizzati per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo. Al fine di meglio rappresentare la reale dinamica dell'indebitamento finanziario netto, a partire dalla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009, si è ritenuto di presentare, in aggiunta al consueto indicatore (ridefinito "Indebitamento finanziario netto contabile"), anche un'ulteriore misura denominata "Indebitamento finanziario netto rettificato", che esclude gli effetti meramente contabili derivanti dalla valutazione al *fair value* dei derivati e delle correlate passività/attività finanziarie.

L'indebitamento finanziario netto viene determinato come segue:

+ Passività finanziarie non correnti
+ Passività finanziarie correnti
+ Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività non correnti destinate ad essere cedute
A) Debito Finanziario lordo
+ Attività finanziarie non correnti
+ Attività finanziarie correnti
+ Attività finanziarie comprese nelle Attività non correnti destinate ad essere cedute
B) Attività Finanziarie
C=(A - B) Indebitamento finanziario netto contabile
D) Storno valutazione al fair value di derivati e correlate passività/attività finanziarie
E=(C + D) Indebitamento finanziario netto rettificato

* * *

Gli schemi riclassificati di Conto Economico Separato Consolidato, Conto Economico Complessivo Consolidato, Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata e di Rendiconto Finanziario Consolidato nonché l'Indebitamento Finanziario Netto Consolidato del Gruppo Telecom Italia, nel seguito presentati, sono quelli riportati nella Relazione intermedia sulla gestione del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 e non sono stati oggetto di verifica da parte della società di revisione. Tali schemi nonché l'Indebitamento Finanziario Netto Consolidato del Gruppo Telecom Italia sono coerenti con quelli inclusi nel Bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2013 del Gruppo Telecom Italia.

I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati per la formazione del Bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2013 sono omogenei a quelli utilizzati in sede di Bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2012, cui si rimanda, fatti salvi i nuovi principi/interpretazioni adottati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2013, i cui impatti sono più avanti illustrati.

GRUPPO TELECOM ITALIA - CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	3° Trimestre 2013	3° Trimestre 2012	1.1 - 30.9 2013	1.1 - 30.9 2012	Variazioni (a-b)	
			(a)	(b)	assolute	%
Ricavi	6.629	7.268	20.389	22.061	(1.672)	(7,6)
Altri proventi	58	61	168	169	(1)	(0,6)
Totale ricavi e proventi operativi	6.687	7.329	20.557	22.230	(1.673)	(7,5)
Acquisti di materie e servizi	(2.926)	(3.176)	(9.080)	(9.676)	596	6,2
Costi del personale	(838)	(895)	(2.769)	(2.901)	132	4,6
Altri costi operativi	(418)	(442)	(1.359)	(1.339)	(20)	(1,5)
Variazione delle rimanenze	60	50	174	112	62	55,4
Attività realizzate internamente	132	135	410	434	(24)	(5,5)
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	2.697	3.001	7.933	8.860	(927)	(10,5)
Ammortamenti	(1.223)	(1.301)	(3.813)	(3.977)	164	4,1
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	7	(6)	(74)	10	(84)	
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	(3)	(2.212)	(3)	(2.209)	-
Risultato operativo (EBIT)	1.481	1.691	1.834	4.890	(3.056)	(62,5)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	(4)	4	-
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni	-	(2)	2	(2)	4	
Proventi finanziari	200	203	1.687	1.475	212	14,4
Oneri finanziari	(712)	(686)	(3.148)	(2.875)	(273)	(9,5)
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	969	1.206	375	3.484	(3.109)	
Imposte sul reddito	(347)	(399)	(980)	(1.221)	241	19,7
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	622	807	(605)	2.263	(2.868)	
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(9)	-	(6)	-	(6)	-
Utile (perdita) del periodo	613	807	(611)	2.263	(2.874)	
Attribuibile a:						
Soci della Controllante	505	696	(902)	1.938	(2.840)	
Partecipazioni di minoranza	108	111	291	325	(34)	(10,5)

GRUPPO TELECOM ITALIA - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Ai sensi dello IAS 1 (*Presentazione del bilancio*) viene di seguito esposto il prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato, comprensivo, oltre che dell'Utile (perdita) del periodo, come da Conto Economico Separato Consolidato, delle altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse dalle transazioni con gli Azionisti.

(milioni di euro)	3° Trimestre 2013	3° Trimestre 2012	1.1 - 30.9 2013	1.1 - 30.9 2012
Utile (perdita) del periodo (a)	613	807	(611)	2.263
Altre componenti del conto economico complessivo consolidato:				
Altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato				
Rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti (IAS 19):				
Utili (perdite) attuariali	-	-	3	4
Effetto fiscale	-	-	(2)	(1)
(b)	-	-	1	3
Altri Utili (perdite) di imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto:				
Utili (perdite)	-	-	-	-
Effetto fiscale	-	-	-	-
(c)	-	-	-	-
Totale altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato (d=b+c)	-	-	1	3
Altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato				
Attività finanziarie disponibili per la vendita:				
Utili (perdite) da adeguamento al fair value	10	15	(21)	46
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato	(9)	-	(8)	1
Effetto fiscale	2	(3)	8	(10)
(e)	3	12	(21)	37
Strumenti derivati di copertura:				
Utili (perdite) da adeguamento al fair value	(56)	36	(528)	(40)
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato	41	(138)	318	(99)
Effetto fiscale	5	30	60	40
(f)	(10)	(72)	(150)	(99)
Differenze cambio di conversione di attività estere:				
Utili (perdite) di conversione di attività estere	(448)	(407)	(1.068)	(744)
Perdite (utili) di conversione di attività estere trasferiti al conto economico separato consolidato	-	-	-	-
Effetto fiscale	-	-	-	-
(g)	(448)	(407)	(1.068)	(744)
Altri Utili (perdite) di imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto:				
Utili (perdite)	-	-	1	-
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato	-	-	-	-
Effetto fiscale	-	-	-	-
(h)	-	-	1	-
Totale altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato (i=e+f+g+h)	(455)	(467)	(1.238)	(806)
Totale altre componenti del conto economico complessivo consolidato (k=d+i)	(455)	(467)	(1.237)	(803)
Utile (perdita) complessivo del periodo (a+k)	158	340	(1.848)	1.460
Attribuibile a:				
Soci della Controllante	304	433	(1.621)	1.451
Partecipazioni di minoranza	(146)	(93)	(227)	9

GRUPPO TELECOM ITALIA - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(milioni di euro)	30.9.2013	31.12.2012	Variazioni
	(a)	(b)	(a-b)
Attività			
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento	30.039	32.410	(2.371)
Altre attività immateriali	7.346	7.927	(581)
	37.385	40.337	(2.952)
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	13.730	14.465	(735)
Beni in locazione finanziaria	937	1.014	(77)
	14.667	15.479	(812)
Altre attività non correnti			
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	65	65	-
Altre partecipazioni	44	39	5
Attività finanziarie non correnti	1.385	2.496	(1.111)
Crediti vari e altre attività non correnti	1.504	1.496	8
Attività per imposte anticipate	961	1.432	(471)
	3.959	5.528	(1.569)
Totale Attività non correnti (a)	56.011	61.344	(5.333)
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	580	436	144
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	6.628	7.006	(378)
Crediti per imposte sul reddito	28	77	(49)
Attività finanziarie correnti			
Titoli diversi dalle partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	1.873	1.256	617
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	5.456	7.436	(1.980)
	7.329	8.692	(1.363)
Sub-totale Attività correnti	14.565	16.211	(1.646)
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
di natura finanziaria	-	-	-
di natura non finanziaria	-	-	-
	-	-	-
Totale Attività correnti (b)	14.565	16.211	(1.646)
Totale Attività (a+b)	70.576	77.555	(6.979)

(milioni di euro)

	30.9.2013	31.12.2012	Variazioni
	(a)	(b)	(a-b)
Patrimonio netto e Passività			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante	17.237	19.378	(2.141)
Patrimonio netto attribuibile alle partecipazioni di minoranza	3.360	3.634	(274)
Totale Patrimonio netto	(c) 20.597	23.012	(2.415)
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	30.210	34.091	(3.881)
Fondi relativi al personale	867	872	(5)
Fondo imposte differite	576	848	(272)
Fondi per rischi e oneri	848	863	(15)
Debiti vari e altre passività non correnti	843	1.053	(210)
Totale Passività non correnti	(d) 33.344	37.727	(4.383)
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	7.691	6.150	1.541
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	8.827	10.542	(1.715)
Debiti per imposte sul reddito	117	124	(7)
Sub-totale Passività correnti	16.635	16.816	(181)
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
di natura finanziaria	-	-	-
di natura non finanziaria	-	-	-
	-	-	-
Totale Passività correnti	(e) 16.635	16.816	(181)
Totale Passività	(f=d+e) 49.979	54.543	(4.564)
Totale Patrimonio netto e passività	(c+f) 70.576	77.555	(6.979)

GRUPPO TELECOM ITALIA - RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	1.1 - 30.9 2013	1.1 - 30.9 2012
Flusso monetario da attività operative:		
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(605)	2.263
Rettifiche per:		
Ammortamenti	3.813	3.977
Svalutazioni (ripristini di valore) di attività non correnti (incluse partecipazioni)	2.216	4
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	265	470
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	72	(8)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	-	4
Variazione dei fondi relativi al personale	(13)	(14)
Variazione delle rimanenze	(140)	(94)
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	487	674
Variazione dei debiti commerciali	(904)	(833)
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito	34	(94)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(226)	(306)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative	(a) 4.999	6.043
Flusso monetario da attività di investimento:		
Acquisti di attività immateriali per competenza	(1.468)	(1.304)
Acquisti di attività materiali per competenza	(1.985)	(2.076)
Totale acquisti attività immateriali e materiali per competenza	(3.453)	(3.380)
Variazione debiti per attività d'investimento	(453)	(627)
Totale acquisti di attività immateriali e materiali per cassa	(3.906)	(4.007)
Acquisizione del controllo in imprese controllate e di rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite	(8)	(7)
Acquisizione/Cessione di altre partecipazioni	-	(2)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie	366	197
Corrispettivo incassato per la cessione del controllo in imprese controllate e di rami d'azienda, al netto delle disponibilità cedute	(108)	(7)
Corrispettivo incassato/rimborsato dalla vendita di attività immateriali, materiali e di altre attività non correnti	78	48
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di investimento	(b) (3.578)	(3.778)
Flusso monetario da attività di finanziamento:		
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre	(1.489)	(290)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	2.793	3.086
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(3.907)	(3.931)
Aumenti/riduzioni di capitale e altri movimenti di Patrimonio netto (comprese società controllate)	9	(2)
Dividendi pagati	(540)	(1.027)
Variazioni di possesso in imprese controllate	(45)	-
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di finanziamento	(c) (3.179)	(2.164)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	(d) -	-
Flusso monetario complessivo	(e=a+b+c+d) (1.758)	101
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio del periodo	(f) 7.397	6.670
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette	(g) (252)	(108)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine del periodo	(h=e+f+g) 5.387	6.663

Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario consolidato

(milioni di euro)	1.1 - 30.9 2013	1.1 - 30.9 2012
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	(609)	(800)
Interessi pagati	(2.126)	(2.726)
Interessi incassati	808	1.282
Dividendi incassati	2	1

Analisi della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette

(milioni di euro)	1.1 - 30.9 2013	1.1 - 30.9 2012
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio del periodo		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	7.436	6.714
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(39)	(44)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
	7.397	6.670
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine del periodo		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	5.456	6.754
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(69)	(92)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	1
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
	5.387	6.663

GRUPPO TELECOM ITALIA – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(milioni di euro)	30.9.2013 (a)	31.12.2012 (b)	Variazione (a - b)
Passività finanziarie non correnti			
Obbligazioni	22.194	23.956	(1.762)
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	6.891	8.976	(2.085)
Passività per locazioni finanziarie	1.125	1.159	(34)
	30.210	34.091	(3.881)
Passività finanziarie correnti (*)			
Obbligazioni	3.976	3.593	383
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	3.521	2.338	1.183
Passività per locazioni finanziarie	194	219	(25)
	7.691	6.150	1.541
Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-
Totale debito finanziario lordo	37.901	40.241	(2.340)
Attività finanziarie non correnti			
Titoli diversi dalle partecipazioni	(20)	(22)	2
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(1.365)	(2.474)	1.109
	(1.385)	(2.496)	1.111
Attività finanziarie correnti			
Titoli diversi dalle partecipazioni	(1.297)	(754)	(543)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(576)	(502)	(74)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(5.456)	(7.436)	1.980
	(7.329)	(8.692)	1.363
Attività finanziarie direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-
Totale attività finanziarie	(8.714)	(11.188)	2.474
Indebitamento finanziario netto contabile	29.187	29.053	134
Storno valutazione al fair value di derivati e correlate passività/attività finanziarie	(958)	(779)	(179)
Indebitamento finanziario netto rettificato	28.229	28.274	(45)
Così dettagliato:			
Totale debito finanziario lordo rettificato	36.066	37.681	(1.615)
Totale attività finanziarie rettificato	(7.837)	(9.407)	1.570
(*) di cui quota corrente del debito a M/L termine:			
Obbligazioni	3.976	3.593	383
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	3.012	1.681	1.331
Passività per locazioni finanziarie	194	219	(25)

GRUPPO TELECOM ITALIA - INFORMAZIONI PER SETTORE OPERATIVO

DOMESTIC

(milioni di euro)	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012	1.1 - 30.9 2013	1.1 - 30.9 2012	Variazioni %		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(a/b)	(c/d)	Organica (c/d)
Ricavi	3.965	4.365	12.069	13.413	(9,2)	(10,0)	(10,0)
EBITDA	2.037	2.290	5.861	6.696	(11,0)	(12,5)	(10,9)
% sui Ricavi	51,4	52,5	48,6	49,9	(1,1)pp	(1,3)pp	(0,4)pp
EBIT	1.179	1.407	1.032	4.012	(16,2)	(74,3)	(16,6)
% sui Ricavi	29,7	32,2	8,6	29,9	(2,5)pp	(21,3)pp	(2,2)pp
Personale a fine periodo (unità)			52.903	(*) 53.224		(0,6)	

(*) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2012.

Core Domestic

(milioni di euro)	3° Trimestre 2013	3° Trimestre 2012	1.1 - 30.9 2013	1.1 - 30.9 2012	Variazioni %		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(a/b)	(c/d)	Organica (c/d)
Ricavi	3.716	4.131	11.403	12.701	(10,0)	(10,2)	(10,3)
Consumer	1.948	2.153	5.960	6.585	(9,5)	(9,5)	(9,5)
Business (1)	1.258	1.408	3.885	4.421	(10,7)	(12,1)	(12,1)
National Wholesale	467	521	1.430	1.556	(10,4)	(8,1)	(8,6)
Other	43	49	128	139	(12,2)	(7,9)	(7,9)
EBITDA	1.984	2.235	5.715	6.544	(11,2)	(12,7)	(11,1)
% sui Ricavi	53,4	54,1	50,1	51,5	(0,7) pp	(1,4) pp	(0,4) pp
EBIT	1.148	1.376	955	3.932	(16,6)	(75,7)	(17,0)
% sui Ricavi	30,9	33,3	8,4	31,0	(2,4) pp	(22,6) pp	(2,3) pp
Personale a fine periodo (unità)			52.148	(*) 52.289		(0,3)	

(*) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2012.

(1) Dal 1° gennaio 2013 comprende i ricavi del segmento Top. I dati dei periodi posti a confronto sono stati coerentemente modificati.

International Wholesale

(milioni di euro)	3° Trimestre 2013	3° Trimestre 2012	1.1 - 30.9 2013	1.1 - 30.9 2012	Variazioni %		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(a/b)	(c/d)	Organica (c/d)
Ricavi	339	341	935	1.050	(0,6)	(11,0)	(10,4)
di cui verso terzi	254	241	679	741	5,4	(8,4)	(7,6)
EBITDA	55	58	151	161	(5,2)	(6,2)	(3,2)
% sui Ricavi	16,2	17,0	16,1	15,3	(0,8) pp	0,8 pp	1,3 pp
EBIT	29	31	74	81	(6,5)	(8,6)	(3,8)
% sui Ricavi	8,6	9,1	7,9	7,7	(0,5) pp	0,2 pp	0,5 pp
Personale a fine periodo (unità)			755	(*) 935		(19,3)	

(*) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2012.

BRASILE

	(milioni di euro)				(milioni di reais)				Variazioni %		
	3° Trim. 2013	3° Trim. 2012	1.1-30.9 2013	1.1-30.9 2012	3° Trim. 2013 (a)	3° Trim. 2012 (b)	1.1-30.9 2013 (c)	1.1-30.9 2012 (d)	(a/b)	(c/d)	Organica (c/d)
Ricavi	1.660	1.862	5.280	5.595	5.083	4.722	14.738	13.738	7,6	7,3	7,3
EBITDA	407	473	1.326	1.460	1.249	1.201	3.701	3.586	4,0	3,2	2,0
% sui Ricavi	24,6	25,4	25,1	26,1	24,6	25,4	25,1	26,1	(0,8)pp	(1,0)pp	(1,3)pp
EBIT	183	220	603	680	561	560	1.682	1.670	0,2	0,7	(1,8)
% sui Ricavi	11,0	11,9	11,4	12,2	11,0	11,9	11,4	12,2	(0,9)pp	(0,8)pp	(1,1)pp
Personale a fine periodo (unità)							11.796	(*) 11.622			1,5

(*) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2012.

ARGENTINA

	(milioni di euro)				(milioni di pesos argentini)				Variazioni %		
	3° Trim. 2013	3° Trim. 2012	1.1-30.9 2013	1.1-30.9 2012	3° Trim. 2013 (a)	3° Trim. 2012 (b)	1.1-30.9 2013 (c)	1.1-30.9 2012 (d)	(a/b)	(c/d)	
Ricavi	962	981	2.852	2.804	7.114	5.645	19.826	16.024	26,0	23,7	
EBITDA	259	275	796	825	1.922	1.583	5.537	4.714	21,4	17,5	
% sui Ricavi	27,0	28,0	27,9	29,4	27,0	28,0	27,9	29,4	(1,0)pp	(1,5)pp	
EBIT	127	123	353	378	928	710	2.452	2.162	30,7	13,4	
% sui Ricavi	13,0	12,6	12,4	13,5	13,0	12,6	12,4	13,5	0,4pp	(1,1)pp	
Personale a fine periodo (unità) ^(*)							16.654	(**) 16.803			(0,9)

(*) Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato: 1 unità al 30.9.2013 e 3 unità al 31.12.2012.

(**) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2012.

OLIVETTI

	(milioni di euro)				Variazioni %		
	3° Trimestre 2013 (a)	3° Trimestre 2012 (b)	1.1-30.9 2013 (c)	1.1-30.9 2012 (d)	(a/b)	(c/d)	Organica (c/d)
Ricavi	50	55	174	185	(9,1)	(5,9)	(5,9)
EBITDA	(5)	(20)	(28)	(58)	75,0	51,7	0,0
% sui Ricavi	(10,0)	(36,4)	(16,1)	(31,4)			(1,0)pp
EBIT	(7)	(23)	(32)	(64)	69,6	50,0	0,0
% sui Ricavi	(14,0)	(41,8)	(18,4)	(34,6)			(1,1)pp
Personale a fine periodo (unità)			724	(*) 778		(6,9)	

(*) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2012.

GRUPPO TELECOM ITALIA - RICONCILIAZIONE EBITDA E EBIT ORGANICI

EBITDA – riconciliazione dato organico

(milioni di euro)	GRUPPO TELECOM ITALIA	
	1.1 - 30.9 2013	1.1 - 30.9 2012
EBITDA SU BASE STORICA	7.933	8.860
Effetto variazione perimetro di consolidamento		52
Effetto conversione bilanci in valuta		(326)
Costi e oneri (ricavi e proventi) non organici	121	64
Vertenze e transazioni	85	10
Oneri di ristrutturazione	21	30
Altri oneri (proventi) netti	15	24
EBITDA COMPARABILE	8.054	8.650

	Domestic (milioni di euro)		Olivetti (milioni di euro)		Brasile (milioni di reais)	
	1.1 - 30.9 2013	1.1 - 30.9 2012	1.1 - 30.9 2013	1.1 - 30.9 2012	1.1 - 30.9 2013	1.1 - 30.9 2012
EBITDA SU BASE STORICA	5.861	6.696	(28)	(58)	3.701	3.586
Effetto variazione perimetro di consolidamento		-		-		-
Effetto conversione bilanci in valuta		(2)		-		-
Costi e oneri (ricavi e proventi) non organici	121	17	-	30	-	42
Vertenze e transazioni	85	10	-	-	-	-
Oneri di ristrutturazione	21	-	-	30	-	-
Altri oneri (proventi) netti	15	7	-	-	-	42
EBITDA COMPARABILE	5.982	6.711	(28)	(28)	3.701	3.628

EBIT – riconciliazione dato organico

(milioni di euro)	GRUPPO TELECOM ITALIA	
	1.1 - 30.9 2013	1.1 - 30.9 2012
EBIT SU BASE STORICA	1.834	4.890
Effetto variazione perimetro di consolidamento		78
Effetto conversione bilanci in valuta		(152)
Costi e oneri (ricavi e proventi) non organici già dettagliati nell'EBITDA	121	64
Minusvalenza connessa alla cessione di La7 S.r.l.	100	-
Plusvalenza connessa alla cessione di MTV Italia S.r.l.	(3)	-
Plusvalenze nette su attività non correnti e partecipazioni	(1)	(21)
Svalutazione dell'Avviamento Core Domestic	2.187	-
Oneri di ristrutturazione	-	2
EBIT COMPARABILE	4.238	4.861

	Domestic (milioni di euro)		Olivetti (milioni di euro)		Brasile (milioni di reais)	
	1.1 - 30.9 2013	1.1 - 30.9 2012	1.1 - 30.9 2013	1.1 - 30.9 2012	1.1 - 30.9 2013	1.1 - 30.9 2012
	EBIT SU BASE STORICA	1.032	4.012	(32)	(64)	1.682
Effetto variazione perimetro di consolidamento		-		-		-
Effetto conversione bilanci in valuta		(1)		-		-
Costi e oneri (ricavi e proventi) non organici già dettagliati nell'EBITDA	121	17	-	30	-	42
Minusvalenza connessa alla cessione di La7 S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Plusvalenza connessa alla cessione di MTV Italia S.r.l.	-	-				
Plusvalenze nette su attività non correnti e partecipazioni	-	(21)	-	-	-	-
Svalutazione dell'Avviamento Core Domestic	2.187	-	-	-	-	-
Oneri di ristrutturazione	-	-	-	2	-	-
EBIT COMPARABILE	3.340	4.007	(32)	(32)	1.682	1.712

GRUPPO TELECOM ITALIA –STRUTTURA DEL DEBITO, EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

Revolving Credit Facility e term loan

Nella tabella sottostante sono riportati la composizione e l'utilizzo delle linee di credito committed disponibili al 30 settembre 2013:

(miliardi di euro)	30.9.2013		31.12.2012	
	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato
Revolving Credit Facility – scadenza febbraio 2013	-	-	1,25	-
Revolving Credit Facility – scadenza agosto 2014	8,0	1,5	8,0	1,5
Revolving Credit Facility - scadenza dicembre 2013	0,2	-	0,2	-
Totale	8,2	1,5	9,45	1,5

Si ricorda che in data 24 maggio 2012 Telecom Italia ha firmato un contratto per estendere metà della Revolving Credit Facility (RCF) di 8 miliardi di euro con scadenza agosto 2014 attraverso una Forward Start Facility di 4 miliardi di euro che entrerà in vigore ad agosto 2014 (o ad una data antecedente nel caso Telecom Italia dovesse cancellare anticipatamente i *commitment* accordati nell'attuale RCF 2014) e scadrà a maggio 2017.

In data 25 marzo 2013 Telecom Italia ha firmato un nuovo contratto per estendere ulteriori 3 miliardi di euro della Revolving Credit Facility con scadenza agosto 2014 già parzialmente estesa nel 2012. L'estensione è stata ottenuta attraverso una Forward Start Facility da 3 miliardi di euro che entrerà in vigore ad agosto 2014 (o ad una data antecedente nel caso Telecom Italia dovesse cancellare anticipatamente i *commitment* accordati nell'attuale RCF 2014) e scadrà a marzo 2018.

Telecom Italia dispone inoltre di una linea di credito bilaterale stand-by con scadenza 3 agosto 2016 di 100 milioni di euro con Banca Regionale Europea, completamente utilizzata.

Obbligazioni

Relativamente all'evoluzione dei prestiti obbligazionari nel corso dei primi nove mesi del 2013 si segnala quanto segue:

(milioni di valuta originaria)	Valuta	Importo	Data di emissione
Nuove emissioni			
Telecom Italia S.p.A. emissione subordinata 750 milioni di euro 7,750% scadenza 20/3/2073 ⁽¹⁾	Euro	750	20/3/2013
Telecom Italia S.p.A. 1.000 milioni di euro 4,875% scadenza 25/9/2020	Euro	1.000	25/9/2013

(1) Il titolo costituisce la prima emissione subordinata (titolo "ibrido") sul mercato Euro. Ha durata di 60 anni con scadenza finale nel 2073 e prevede una prima opzione di riacquisto per l'emittente nel 2018. L'opzione di rimborso anticipato è alla pari il 20 marzo 2018, e successivamente ogni 5 anni. Step up cedola pari a 25 bps nel 2023 più ulteriori 75 bps nel 2038. Il rendimento effettivo alla prima data di rimborso anticipato è pari al 7,875%. È quotato presso la Borsa del Lussemburgo.

(milioni di valuta originaria)	Valuta	Importo	Data di rimborso
Rimborsi			
Telecom Italia Finance S.A. 678 milioni di euro 6,875% ⁽¹⁾	Euro	678	24/1/2013
Telecom Italia S.p.A. 432 milioni di euro 6,750% ⁽²⁾	Euro	432	21/3/2013
Telecom Italia S.p.A. 268 milioni di euro a tasso variabile ⁽³⁾	Euro	268	19/7/2013

(1) Al netto dei riacquisti per 172 milioni di euro effettuati dalla società nel corso del 2011 e 2012.

(2) Al netto dei riacquisti per 218 milioni di euro effettuati dalla società nel corso del 2011 e 2012.

(3) Al netto dei riacquisti per 232 milioni di euro effettuati dalla società nel corso del 2012.

In data 3 giugno 2013, Telecom Italia S.p.A. ha concluso con successo l'offerta pubblica di riacquisto su tre emissioni obbligazionarie di Telecom Italia Capital S.A. in dollari con scadenze giugno 2014, settembre 2014 e

ottobre 2015, riacquistando un ammontare nominale complessivo di 1.577 milioni di dollari (pari a circa 1,2 miliardi di euro). I titoli riacquistati sono rilevati a bilancio nel portafoglio dell'acquirente Telecom Italia S.p.A., mentre a livello di bilancio consolidato tali obbligazioni sono state eliminate dalle passività.

Di seguito i dettagli delle emissioni obbligazionarie di Telecom Italia Capital S.A. riacquistate da Telecom Italia S.p.A.:

Denominazione del Titolo	Ammontare nominale in circolazione prima dell'Offerta di acquisto	Ammontare nominale riacquistato	Prezzo di riacquisto
Telecom Italia Capital S.A. 1.000 milioni di USD 6,175%	USD 1.000.000.000	USD 220.528.000	105,382%
Telecom Italia Capital S.A. 1.250 milioni di USD 4,950%	USD 1.250.000.000	USD 721.695.000	105,462%
Telecom Italia Capital S.A. 1.400 milioni di USD 5,250%	USD 1.400.000.000	USD 634.797.000	108,523%

Con riferimento al **Prestito obbligazionario 2002-2022 di Telecom Italia S.p.A.**, riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo, si segnala che al 30 settembre 2013 è pari a 206 milioni di euro (valore nominale) ed è diminuito di 24 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012 (230 milioni di euro).

Il valore nominale di rimborso, al netto dei titoli propri riacquistati, dei prestiti obbligazionari in scadenza nei 18 mesi successivi al 30 settembre 2013 emessi da Telecom Italia S.p.A., Telecom Italia Finance S.A. e Telecom Italia Capital S.A. (con garanzia piena ed incondizionata da parte di Telecom Italia S.p.A.) è pari a 3.290 milioni di euro. Il dettaglio dei rimborsi è il seguente:

- 1.481 milioni di euro, scadenza 15 novembre 2013;
- 284 milioni di euro, scadenza 22 gennaio 2014;
- 557 milioni di euro, scadenza 19 maggio 2014;
- 577 milioni di euro, scadenza 18 giugno 2014;
- 391 milioni di euro, scadenza 30 settembre 2014.

I titoli obbligazionari emessi dal Gruppo Telecom Italia non contengono *covenant* finanziari di sorta (es. ratio Debt/Ebitda, Ebitda/Interessi ecc.), né clausole che forzano il rimborso anticipato dei prestiti in funzione di eventi diversi dalla insolvenza del Gruppo Telecom Italia; inoltre il rimborso dei prestiti obbligazionari e il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni a rilasciare future garanzie, ad eccezione delle garanzie piene ed incondizionate concesse da Telecom Italia S.p.A. per i prestiti obbligazionari emessi da Telecom Italia Finance S.A. e Telecom Italia Capital S.A..

Trattandosi principalmente di operazioni collocate presso investitori istituzionali sui principali mercati dei capitali mondiali (Euromercato e USA), i termini che regolano i prestiti sono in linea con la *market practice* per operazioni analoghe effettuate sui medesimi mercati; sono quindi presenti, ad esempio, impegni a non vincolare asset aziendali a garanzia di finanziamenti ("*negative pledge*").

Con riferimento ai finanziamenti accessi da Telecom Italia S.p.A. con la Banca Europea degli Investimenti ("BEI"), si ricorda che a seguito del downgrade a Baa3 subito da Telecom Italia da parte di Moody's lo scorso 11 febbraio 2013, la BEI aveva sottoposto a revisione tutti i contratti in essere (il cui ammontare era all'epoca pari a un totale nominale di 3.350 milioni di euro). Le parti sono giunte ad un accordo in base al quale i contratti sono stati lievemente modificati nelle clausole relative alla cessione dei beni, ai *negative pledge* e ai casi di risoluzione. Sono stati altresì definiti dei costi aggiuntivi (in termini di maggior tasso pagato su ciascun finanziamento) a carico di Telecom Italia, che vanno da un minimo di 1 bp p.a. ad un massimo di 56 bps p.a., a seconda della scadenza del contratto di prestito. E' stata infine inserita una clausola in base alla quale qualora uno o più fra i credit rating del debito a medio e lungo termine non subordinato e non garantito di Telecom Italia risulti inferiore a BBB- per Standard & Poor's, Baa3 per Moody's e BBB- per Fitch Ratings, la società dovrà darne immediata comunicazione alla BEI, che avrà il diritto di richiedere la costituzione di garanzie aggiuntive di gradimento di BEI stessa, ovvero che Telecom Italia fornisca altro tipo di garanzia offrendo protezione in maniera, forma e contenuto accettabili per la Banca, indicando un termine per tale costituzione; in caso di inadempimento di Telecom Italia a quanto eventualmente richiesto dalla BEI, quest'ultima avrà facoltà di esigere il rimborso immediato

dell'ammontare erogato. Si rappresenta che, a valle del downgrade di Moody's dell'8 ottobre 2013, la Società ha provveduto alla comunicazione contrattualmente dovuta, avviando con la Banca le discussioni opportune.

In merito ai finanziamenti BEI non assistiti da garanzia bancaria per 1.458 milioni di euro (su un totale complessivo al 30 settembre 2013 di 2.970 milioni di euro) sono previsti alcuni *covenant*:

- nel caso in cui la società sia oggetto di fusione, scissione o conferimento di ramo d'azienda al di fuori del Gruppo, ovvero alieni, dismetta o trasferisca beni o rami d'azienda (ad eccezione di alcuni atti di disposizione espressamente previsti), dovrà darne immediata comunicazione alla BEI che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento, oppure, solo per alcuni contratti, il rimborso anticipato del prestito (qualora l'operazione di fusione e scissione al di fuori del Gruppo comprometta l'esecuzione o l'esercizio del Progetto oppure rechi pregiudizio alla BEI nella sua qualità di creditrice);
- "Clausola per inclusione" contemplata nel finanziamento di 100 milioni di euro del 5 agosto 2011 e nel finanziamento di 300 milioni di euro del 7 febbraio 2013: a fronte di clausole più stringenti (ad esempio, clausole di cross default, parametri finanziari, impegni di limitazione alla vendita di beni) concesse dalla società in nuovi contratti di finanziamento; la BEI avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento al fine di prevedere una disposizione equivalente a favore della BEI. La previsione in esame non si applica ai finanziamenti agevolati fino a quando l'ammontare complessivo del capitale finanziato residuo degli stessi non superi i 500 milioni di euro;
- "Evento Rete" contemplato nel finanziamento di 300 milioni di euro e nel finanziamento assistito da garanzia SACE di 100 milioni di euro del 7 febbraio 2013: a fronte di una cessione, totale o di una porzione sostanzialmente rilevante (in ogni caso superiore alla metà in termini quantitativi), della rete fissa in favore di soggetti terzi oppure nel caso di cessione della partecipazione di controllo nella società a cui la rete o una sua porzione sostanzialmente rilevante sia stata precedentemente ceduta, Telecom Italia dovrà darne immediata comunicazione alla BEI che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento o una soluzione alternativa.

Le linee bancarie sindacate di Telecom Italia S.p.A. non contengono *covenant* finanziari (es. ratio Debt/Ebitda, Ebitda/Interessi, ecc.) il cui mancato rispetto comporti l'obbligo di rimborso del prestito in essere. Sono previsti meccanismi di adeguamento del costo della provvista in funzione del *credit rating* di Telecom Italia.

Nelle linee sindacate sono previsti gli usuali *covenant* di altro genere, fra cui l'impegno a non vincolare asset aziendali a garanzia di finanziamenti ("*negative pledge*"), l'impegno a non modificare l'oggetto del business o cedere asset aziendali a meno che non sussistano specifiche condizioni (ad es. la cessione avvenga al *fair market value*). *Covenant* di contenuto sostanzialmente simile sono riscontrabili nei finanziamenti di *export credit agreement*.

In una serie di accordi di cui Telecom Italia è parte, è previsto l'onere di comunicazione del cambiamento di controllo:

- *Multi currency revolving credit facility* (euro 8.000.000.000). L'accordo è stato stipulato da Telecom Italia con un sindacato di banche il 1° agosto 2005 e successivamente modificato. In caso di cambiamento di controllo, Telecom Italia deve darne comunicazione all'agente entro 5 giorni lavorativi e l'agente, per conto delle banche finanziatrici, negozierà in buona fede come continuare il rapporto. Nessuna delle parti sarà obbligata a proseguire detto negoziato oltre il termine di 30 giorni, alla scadenza del quale, in assenza d'intesa, la facility cesserà di essere efficace e Telecom Italia sarà tenuta a restituire le somme alla stessa eventualmente erogate (attualmente pari a euro 1.500.000.000). Non si configura convenzionalmente *change of control* nel caso in cui il controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile sia acquisito (i) da soci che alla data di firma dell'accordo detenevano, direttamente o indirettamente, più del 13% dei diritti di voto in assemblea, ovvero (ii) dagli investitori (Telefónica S.A., Assicurazioni Generali S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Mediobanca S.p.A.) che hanno stipulato il 28 aprile 2007 un patto parasociale con oggetto le azioni di Telecom Italia, ovvero (iii) da una combinazione di soggetti appartenenti alle due categorie. Analoghe previsioni in caso di cambiamento di controllo sono presenti nelle *Forward Start Facilities* firmate il 24 maggio 2012 e il 25 marzo 2013 per totali euro 7.000.000.000 e che entreranno in vigore ad agosto 2014, scadenza della *Multi currency revolving credit facility*;
- *Revolving credit facility* (euro 200.000.000). L'accordo è stato stipulato da Telecom Italia con Unicredit S.p.A. il 20 dicembre 2010 e contempla una disciplina simile a quella contenuta nella facility del 1° agosto 2005,

seppure aggiornata per tenere conto della modifica al patto parasociale del 28 aprile 2007, avvenuta in data 28 ottobre 2009. Non si configura quindi change of control nel caso in cui il controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia acquisito direttamente o indirettamente (attraverso società controllate) dagli investitori Telefónica S.A., Assicurazioni Generali S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Mediobanca S.p.A., restando per il resto immutate le previsioni sopra descritte. Attualmente la linea non è utilizzata;

- **Prestiti Obbligazionari.** I regolamenti dei prestiti emessi nell'ambito dell'EMTN Programme sia di Olivetti che di Telecom Italia e dei prestiti denominati in dollari USA tipicamente prevedono che, in caso di fusioni o trasferimento di *all or substantially all of the assets* della società emittente o del garante, la società incorporante o trasferitaria dovrà assumersi tutti gli obblighi dell'incorporata o trasferente. L'inadempimento dell'obbligo, cui non sia posto rimedio, configura un *event of default*;
- **Contratti con la Banca Europea Investimenti (BEI)** per un ammontare nominale complessivo di 2,95 miliardi di euro:
 - nei contratti stipulati da Telecom Italia con la BEI, per un ammontare di 2,25 miliardi di euro, è previsto l'obbligo di comunicare sollecitamente alla Banca le modifiche riguardanti lo Statuto o la ripartizione del capitale fra gli azionisti che possano portare ad un cambiamento del controllo. In caso di mancata comunicazione è prevista la risoluzione del contratto. Inoltre, quando un socio, che non detenesse alla data di firma del contratto almeno il 2% del capitale sociale, venga a detenere più del 50% dei diritti di voto nell'Assemblea ordinaria o comunque un numero di azioni tali da rappresentare più del 50% del capitale sociale e, secondo il giudizio ragionevole della Banca, ciò possa arrecarle un pregiudizio o compromettere l'esecuzione del progetto di finanziamento, è prevista la facoltà della Banca di chiedere a Telecom Italia la costituzione di garanzie ovvero modifiche al contratto ovvero una soluzione alternativa. Qualora Telecom Italia non ottemperi alle richieste della BEI, quest'ultima ha la facoltà di risolvere il contratto;
 - nei contratti stipulati da Telecom Italia con la BEI nel 2011 e nel 2013, per un importo complessivo di 600 milioni di euro, è previsto l'obbligo per Telecom Italia di comunicare immediatamente alla Banca ogni modifica sostanziale riguardante lo Statuto o il proprio azionariato. In caso di mancata comunicazione è prevista la risoluzione del contratto. Ai sensi dei contratti in esame il *change of control* si produce se un soggetto o un gruppo di soggetti agendo di concerto acquisiscono il controllo di Telecom Italia, o dell'entità che direttamente o indirettamente la controlla. Non si configura un cambiamento del controllo nel caso in cui il controllo sia acquisito direttamente o indirettamente da (i) qualsiasi azionista di Telecom Italia che alla data del contratto detenga direttamente o indirettamente almeno il 13% dei diritti di voto in assemblea ordinaria ovvero (ii) dagli investitori Telefonica S.A., Assicurazioni Generali S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A. o Mediobanca S.p.A. o da loro controllate. Nell'ipotesi in cui si verifichi un cambio di controllo è prevista la facoltà per la Banca di richiedere il rimborso anticipato del prestito;
 - i tre contratti assistiti da garanzia e conclusi in data 26 settembre 2011 per un ammontare complessivo pari a 200 milioni di euro e il contratto assistito da garanzia SACE concluso in data 7 febbraio 2013 per un ammontare pari a 100 milioni di euro contemplano la "clausola per inclusione" ai sensi della quale nel caso in cui Telecom Italia si impegni a mantenere in altri contratti di finanziamento parametri finanziari che non siano presenti o siano più stringenti rispetto a quelli concessi alla BEI, quest'ultima avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento al fine di prevedere una disposizione equivalente a favore della BEI. La previsione in esame non si applica ai finanziamenti agevolati fino a quando l'ammontare complessivo del capitale finanziato residuo degli stessi non superi i 500 milioni di euro.
- **Senior Secured Syndicated Facility** Il contratto è stato stipulato ad ottobre 2011 tra BBVA Banco Francés e Tierra Argentea S.A. (società controllata integralmente dal Gruppo Telecom Italia) per un importo pari a 312.464.000 pesos argentini e prevede il rimborso del finanziamento nel 2016. In seguito ad un *Waiver & Prepayment Agreement* del 6 marzo 2013, il valore residuo ammonta a 55.164.000 pesos argentini, pari a circa 7 milioni di euro. Il finanziamento è assistito da una garanzia bancaria a prima richiesta per un ammontare pari al valore residuo del prestito, mentre sono stati liberati i due pegni costituiti rispettivamente su (i) 15.533.834 azioni di Telecom Argentina e (ii) 2.351.752 American Depositary Shares (ADS) rappresentativi di 117.588 azioni preferite di classe B di Nortel Inversora S.A.. I covenant previsti contrattualmente, nella forma di negative covenant o financial covenant, sono coerenti con quelli delle linee sindacate e con la *market practice* locale; esiste inoltre una clausola di *change of control* che comporta il rimborso integrale anticipato del prestito qualora il Gruppo Telecom Italia scenda sotto il 100% di Tierra Argentea S.A. o perda il controllo delle altre subsidiaries argentine.

Inoltre, nella documentazione dei prestiti concessi ad alcune società del gruppo Tim Brasil, sono generalmente previsti obblighi di rispettare determinati indici finanziari (di capitalizzazione, di copertura del servizio del debito e di livello di indebitamento), nonché gli usuali *covenant* di altro genere, pena la richiesta di rimborso anticipato del prestito.

Si segnala, infine, che al 30 settembre 2013, nessun *covenant*, *negative pledgeo* *altra clausola*, relativi alla posizione debitoria sopra descritta, risulta in alcun modo violato o non rispettato.

GRUPPO TELECOM ITALIA – IMPATTO SULLE SINGOLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO DEGLI EVENTI E OPERAZIONI DI NATURA NON RICORRENTE

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DME/RM/9081707 del 16 settembre 2009, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sulle singole voci di Conto Economico Separato Consolidato degli eventi e operazioni non ricorrenti:

(milioni di euro)	1.1 - 30.9 2013	1.1 - 30.9 2012
Acquisti di materie e servizi, Altri costi operativi, Variazioni delle rimanenze:		
Oneri di ristrutturazione	-	(13)
Oneri diversi	(85)	(11)
Costi del personale:		
Oneri di ristrutturazione	(21)	(17)
Impatto su Risultato operativo ante Ammortamenti, Plusvalenze/(minusvalenze) e Ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	(106)	(41)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti:		
Plusvalenze da realizzo di attività non correnti	4	21
Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	(100)	-
Ripristini di valore e svalutazioni di attività non correnti:		
Svalutazione dell'Avviamento Core Domestic	(2.187)	-
Svalutazione immobilizzazioni materiali per ristrutturazione	-	(2)
Impatto su Risultato operativo (EBIT)	(2.389)	(22)
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni:		
Minusvalenze nette su cessione di Altre Partecipazioni	-	(2)
Oneri finanziari:		
Altri oneri finanziari	-	(4)
Impatto sull'Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	(2.389)	(28)
Imposte sul reddito relative a partite non ricorrenti	6	1
Proventi/(Oneri) connessi ad attività cessate	(6)	-
Impatto sull'Utile (perdita) del periodo	(2.389)	(27)

GRUPPO TELECOM ITALIA – EFFETTI SUI PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE PROSPETTICA DELL' IFRS 13 (VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE)

In data 11 dicembre 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 1255-2012, che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 13, il cui obiettivo è la coerentizzazione e la comparabilità nella misurazione del fair value attraverso la cd. “gerarchia” del fair value. Detto IFRS, che deve essere applicato prospetticamente, non amplia le casistiche di utilizzo del fair value, ma fornisce una guida su come deve essere applicato.

In particolare, l'IFRS 13:

- definisce il concetto di fair value;
- stabilisce un unico corpo di previsioni per tutte le misurazioni del fair value;
- introduce specifiche richieste sull'informativa da fornire in merito alla misurazione del fair value.

Nonostante molti dei concetti dell'IFRS 13 siano coerenti con la pratica attuale, alcuni aspetti del nuovo principio determinano impatti sul Gruppo Telecom Italia, il principale dei quali è dato dalle precisazioni introdotte con riferimento alla misurazione del rischio di inadempimento nella determinazione del fair value dei contratti derivati. Tale rischio include sia le variazioni del merito creditizio della controparte che quelle del Gruppo Telecom Italia.

L'applicazione dell'IFRS 13 ha comportato nei primi nove mesi del 2013 un effetto positivo sul risultato netto e sul patrimonio netto attribuibili ai Soci della Controllante di 32 milioni di euro.